

UNA PROVOCAZIONE DA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Pace in terra, pace con la terra

Mi ha colpito in questi giorni il titolo dato alla mostra delle sculture in sabbia che si trova a Jesolo: pace in terra, pace con la terra.

Mi fa pensare al fatto che anche la terra, intesa proprio come suolo che calpestiamo e che sempre ci "porta", molte volte ci "sopporta", alle volte invece non ne può più e scatena qualcosa che noi chiamiamo fenomeni atmosferici estremi (esonazioni, uragani, grandine, siccità), fenomeni che riguardano la flora e la fauna (incendi, deforestazioni, scomparsa di specie animali, diffusione

di nuove specie invasive). Questa terra è a volte avvelenata dalle attività umane come l'agricoltura e lo sfruttamento delle risorse, nonché dalle guerre. Da qui l'inquinamento degli alimenti e l'impoverimento delle sostanze nutritive del terreno, la perdita di terreno coltivabile.

Il titolo è dato dal voler ricordare gli 800 anni dalla morte del grande Francesco d'Assisi, che ha riportato all'attenzione della cristianità la dimensione della pace di Dio intesa anche come pace con le sue creature.

Non è un ecologista san Francesco, ancora non esistevano i pericoli di oggi, ma un uomo innamorato di Dio che coglie nella sua creazione tutto il suo amore per noi, pure povere creature che hanno bisogno di attenzione, affetto, sguardo di simpatia, rispetto, cura. Francesco non si accontenta di rendere gloria a Dio da solo, ma vuole che con lui ci sia tutta l'umanità, tutti figli di Dio che chiama "fratelli tutti", compreso il sultano d'Egitto con cui la cristianità era in guerra.

Francesco rende gloria a Dio invitando le creature a farlo lo stesso, compresa sorella morte, anche lei obbediente agli ordini di Dio.

Oggi siamo all'inizio di un nuovo anno in cui, ormai dal tempo della guerra fredda degli anni 60-70 che per la prima volta minacciava un'ecatombe planetaria per l'arsenale nucleare che si era creato, la Chiesa mette sotto la protezione della Madre di Dio e invita a pregare per la pace planetaria.

Papa Giovanni XXIII scrisse la "Pacem in terris" e si adoperò per scongiurare il conflitto tra le superpotenze.

Papa Paolo VI istituì la Giornata della pace da vivere in concomitanza con gli auguri che ci si scambia ad ogni nuovo anno che si apre.

E noi, cosa possiamo fare, oltre gli auguri?

Noi cristiani mentre riceviamo la benedizione di papa Leone "Urbi et orbi" che cosa mettiamo in animo nel frattempo?

Io suggerisco di imparare da Francesco a salutare tutti, compresi quelli che non ci salutano o lo fanno a stento dopo che se ne vedono quasi costretti. Gesù così ha insegnato ai suoi apostoli e discepoli: a far scendere la pace sulle case che li avrebbero accolti e ad accogliere la pace che viene da Dio nel caso non fossero accolti. Francesco così ha fatto insegnando ai suoi frati a salutare con il famoso "Pace e bene!". Io direi che oltre il saluto possiamo anche guardare in faccia con volto fraterno. Gli altri hanno un volto e il primo desiderio che ha ogni bambino che viene al mondo è quello di essere guardato e accolto. Guardiamo allora con simpatia chiunque ci sta davanti, alla ricerca del suo sguardo. Allora avrà un senso importante anche la benedizione che si riceve in questo giorno: "Il Signore rivolga il suo volto su di te e ti dia pace!".

don Claudio



AGGIORNAMENTO E RIAVVIO

Il Germoglio

Dall'inizio dell'anno abbiamo avuto più volte l'occasione di parlare dell'esperienza de "Il Germoglio" nelle parrocchie di questa unità pastorale: infatti, nell'estate-autunno 2024, sulla scia delle indicazioni emerse dal Consiglio Presbiterale, il vescovo Corrado e l'équipe formativa del Seminario hanno cominciato a mettere in atto la volontà di avviare, proprio in queste comunità, una terza realtà de "Il Germoglio", dopo quelle avviate nel marzo 2019 a Pieve di Soligo e nel novembre 2021 a Fratta di Oderzo.

In questi mesi sono stati fatti vari passi e vale la pena di ricordarli per poter capire lo stato della situazione e cosa ci aspetterà nelle prossime settimane.

Innanzitutto, tra gennaio e febbraio è stata presentata la proposta al Consiglio di questa UP e poi a quelli delle altre UP di questa forania Pedemontana.

Sempre a gennaio, la CEI ha pubblicato il documento *La formazione dei presbiteri nelle Chiese in Italia. Orientamenti e norme per i Seminari* nel quale si parla anche di tutte le attività vocazionali che i seminari propongono per ragazzi e adolescenti (vedi il box). La proposta de "Il Germoglio" è, dunque, inserita a pieno titolo negli elementi che la CEI ha individuato come essenziali per una proposta vocazionale qualificata e adatta per ragazzi della Scuola secondaria di primo grado.

A fine gennaio abbiamo salutato il vescovo Corrado e il 25 maggio abbiamo accolto in diocesi il vescovo Riccardo: questi mesi di "sede vacante" hanno determinato un avanzamento delle riflessioni ma, soprattutto per quanto riguardava la parte economica e strutturale, pure un momento di rallentamento vista l'impossibilità di prendere decisioni significative in assenza del vescovo diocesano.

Nelle prime settimane del suo episcopato, il vescovo Riccardo ha prontamente incontrato l'équipe del Seminario e, tra le varie riflessioni condivise, ha valutato come opportuno l'avvio di un terzo "Germoglio".

Don Claudio e soprattutto don Gabriele, avvalendosi dell'aiuto di Andrea Benedet, Tiziano Feltrin e Danilo Cupioli, hanno portato avanti una riflessione sulla fattibilità di intervenire all'ultimo piano dell'oratorio di Cordignano in modo da poter realizzare degli spazi abitativi adatti alla proposta, ma anche utilizzabili in altre forme e occasioni con i giovani dell'UP.

Nell'estate il Consiglio per gli Affari Economici della diocesi, interpellato sull'opportunità di questo intervento, tuttavia si è espresso di parere contrario, in particolar modo evidenziando che la spesa ipotizzata era troppo consistente, specie considerando la situazione economica della parrocchia di Cordignano e del Seminario.



A settembre il vescovo, con il vicario generale e l'economo hanno incontrato il sottoscritto, don Gabriele e don Claudio per presentare tale decisione e valutare le alternative possibili da percorrere. In tale contesto, condivisa da parte di tutti la volontà di proseguire con la realizzazione de "Il Germoglio", si è pensato di poter utilizzare gli ambienti della Casa Canonica di Castello Roganzuolo, già in comodato al Seminario che l'ha utilizzata dal 2006 a tre anni fa come sede della Comunità Vocazionale.

Tra ottobre e dicembre il sottoscritto e don Gabriele, che rimarrà l'animatore del nuovo "Germoglio", hanno incontrato le congreghe della forania Pedemontana, Sacilese e Pontebbana per aggiornarle sulle nuove prospettive. Inoltre sono stati incontrati il Consiglio di questa UP e dell'UP di San Fior.

Visto l'ampliamento del bacino di parrocchie attorno alle quali potrebbe gravitare la nuova proposta, è stata chiesta una collaborazione anche a don Domenico Valentino, parroco di Castello Roganzuolo, San Fior e San Fior di Sotto e don Marco Gaiotti, collabo-

ratore pastorale nell'UP Sacile Centro. Per quanto riguarda l'équipe, invece, si sta cercando una nuova coppia da affiancare a don Gabriele, in sostituzione di Marica Zanette e Stefano Benedetti, che inizialmente avevano offerto la loro disponibilità. Inoltre è stata individuata in Veronica Dei Tos, di Osigo, l'educatrice che collaborerà per la realizzazione del percorso formativo e le attenzioni pedagogiche.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2026 c'è l'intenzione di poter incontrare tutte le catechiste e gli educatori impegnati con questa fascia d'età per condividere con loro il progetto e preparare la prossima fase - quella più importante e delicata - che è quella della proposta personale ai ragazzi.

L'aggiornamento è scaricato. Ora si tratta di riavviare la proposta... e di sostenerla con l'affetto e, soprattutto, con la preghiera!

*don Paolo Astolfo,
rettore del Seminario
Vescovile di Vittorio Veneto*

UN RESPIRO DI SPERANZA AL GIUBILEO DEL MONDO EDUCATIVO

Il cuore parla al cuore

Partecipare al Giubileo del Mondo Educativo è stato, per me, molto più di un evento ecclesiale: è stato un respiro profondo, un momento di luce in mezzo alle fatiche e alle domande che accompagnano ogni educatore.

Arrivando a Roma, mi sono sentita parte di una comunità immensa e variegata: insegnanti, genitori, formatori, sacerdoti, giovani impegnati nella catechesi e nella vita scolastica. Tutti animati dallo stesso desiderio: crescere insieme e aiutare altri a crescere.

Il momento più intenso è

stato l'incontro in Piazza S. Pietro con Papa Leone. Il silenzio rispettoso che si è creato durante la preghiera comunitaria mi ha ricordato che educare significa affidarsi a un Altro, sapendo che la nostra azione non è mai isolata né autosufficiente. Le parole rivolte al mondo educativo mi hanno toccato nel profondo: l'invito a custodire la speranza, a non lasciarsi schiacciare dal peso delle responsabilità e della burocrazia, a cercare sempre la relazione prima del risultato.

Durante il Giubileo del Mondo Educativo è stato proclamato Dottore del-

la Chiesa S. John Henry Newman, cardinale, teologo e filosofo anglicano in seguito convertito al cattolicesimo. Il Papa ha invitato a fare del suo motto "cor ad cor loquitur" (il cuore parla al cuore) uno stile di vita in cui guardare alla formazione come ad una via in cui insegnanti e discepoli camminano insieme nella ricerca continua del Bene.

Ho portato con me volti e storie dei miei studenti, le loro fragilità e i loro entusiasmi, le sfide quotidiane che viviamo insieme nelle aule. Durante il pellegrinaggio, ho sentito forte il valore del nostro servi-

zio: non un mestiere, ma una vera chiamata a generare fiducia, senso critico e amore per la Verità. Oggi porto nella mia comunità parrocchiale e nella scuola uno sguardo più grato e più consapevole.

Il Giubileo è stato un dono, un invito a camminare con passo più leggero ma con cuore più saldo, certi che - come insegnava Newman - ogni gesto educativo è un frammento di Vangelo che prende forma nella quotidianità.

Silvia Casagrande

IL CORO SAN BENEDETTO DI ORSAGO AL GIUBILEO DEI CORI

Un pellegrinaggio di fede e canto

A settembre la corale di Orsago ha preso parte al Giubileo dei Cori, pellegrinaggio che ha unito i cori della diocesi di Vittorio Veneto in un cammino di fede e musica. È stata un'esperienza ricca di emozioni, culminata in un momento di rinnovata spiritualità.

Il cammino è iniziato con la visita alla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi, luogo che custodisce la piccola chiesa della Porziuncola. Per molti l'emozione è stata intensa calpestando la terra dove ha avuto inizio l'Ordine Francescano.

Significativa è stata la sosta a Collevale, dove il coro ha avuto il piacere di incontrare e vivere la S. Messa con il Vescovo Domenico Cancian, originario di Mareno di Piave,

insieme a Don Fulvio Silotto. La presenza del Vescovo, persona di grande cuore e umiltà, è stata un momento di gioia e fraternità. La Messa ha rappresentato il primo momento in cui i cori uniti hanno potuto elevare il loro canto.

L'indomani il Vescovo Cancian è salito a bordo del pullman per accompagnarci verso Roma, vivendo insieme un profondo momento di preghiera in preparazione all'attraversamento della Porta Santa.

Nella Capitale il pellegrinaggio è proseguito con la visita alla bellissima Basilica di S. Maria Maggiore e alla tomba di Papa Francesco.

Il cammino ha incluso l'attraversamento della Porta Santa, davanti alla

quale i coristi hanno intonato la preghiera del Salve Regina. Grazie alla guida del Vescovo Cancian, sono state visitate anche la Basilica di S. Giovanni in Laterano e la S. Croce in Gerusalemme.

Il culmine del pomeriggio è stato l'arrivo alla Basilica di S. Pietro, dove la magnificenza del luogo ha accolto il gruppo. Qui, i coristi si sono preparati per l'evento più atteso: cantare durante la S. Messa presso l'altare della Cattedra, presieduta dal Vescovo Cancian, celebrante insieme a Don Fulvio e Don Giorgio Bazzo. L'evento ha visto la perfetta collaborazione di coristi, organisti, maestri e lettori per la buona riuscita della celebrazione: "È stato un momento di fede e spiritualità in cui tutti eravamo uniti in un solo

canto di lode al Signore". La sera, non è mancato il momento di salutare e ringraziare il Vescovo Cancian per aver celebrato e pregato per una coppia di coristi in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio.

Il viaggio di ritorno ha incluso una sosta a Orvieto per la Messa e il canto presso il Duomo. Questo momento ha rappresentato il culmine finale del pellegrinaggio, un'esperienza che ha lasciato nei partecipanti una fede rinnovata e una profonda spiritualità. È stato un percorso di unione, toccando i luoghi più significativi della storia cristiana e della nostra storia personale.

Nazzarena, corista

UNA GIORNATA PER CELEBRARE LA COMUNITÀ

Ponte della Muda, Festa della famiglia 2025

Si è svolta anche quest'anno la tradizionale, ed aggiungo attesa, "Festa della Famiglia" di Ponte della Muda; voluta, organizzata e coordinata dal Consiglio Pastorale di Ponte, e da un folto gruppo di volontari che hanno dato la loro disponibilità a gestire lo svolgimento del pranzo. Molte sono state le adesioni: famiglie, gruppi di amici, vicini di casa, tante persone, che seppur di età diverse, forse anche di generazioni diverse, hanno condiviso un pranzo conviviale e riscoperto

per alcune ore il piacere di stare insieme, di scambiare parole ed opinioni con persone che magari si vedono (di sfuggita) tutti i giorni, ma con le quali non si trova spesso il tempo neanche per fare le classiche due parole "come va?".

Non è poco, considerando la società attuale, che ci fa credere di avere tanti amici, ma non ci fa vedere chi ci abita vicino, i compaesani, termine che si usava una volta e che ora sembra messo in disuso.

Grazie dunque a tutti coloro che hanno contribuito in qualsiasi forma alla buona riuscita della festa, ai cuochi, a chi ha preparato, a chi ha servito in tavola, alla Pro Cordignano che ci ha ospitato nella loro struttura e ai rappresentanti dell'amministrazione comunale che sempre ben volentieri appoggiano queste iniziative e che ci gratificano con la loro presenza.

Un grazie anche a tutti coloro che hanno donato qualcosa per la lotteria che come sempre conclude il pranzo e che per-

mette a molti (dipende dalla fortuna) di rientrare a casa con un ricordo della giornata.

Rimane di certo un appuntamento che porteremo avanti, motivo quindi per dare appuntamento a tutti per la "Festa della Famiglia 2026".

*Alessandro
Per il Consiglio Pastorale
di Ponte della Muda*

UNO SGUARDO ALL'ANNO APPENA TRASCORSO

Dall'anagrafe parrocchiale

«Siate sempre membra del Suo Corpo».

Hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo 7 bambini a Cordignano, 10 a Orsago, 2 a Ponte della Muda e 7 a Villa Belvedere.

«Lo Spirito Santo li confermi con la ricchezza dei suoi doni».

Nelle celebrazioni svoltesi a Cordignano e a Orsago, hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione per mano del Vescovo Riccardo, 55 ragazzi e un adulto, provenienti dalle diverse parrocchie dell'Unità Pastorale.

«Dio, Eterno Padre, vi conservi uniti nel reciproco amore».

Si sono unite in matrimonio 3 coppie a Cordignano, 2 a Orsago e 1 a Villa Belvedere.

«Ti accolga Cristo che ti ha chiamato».

Hanno ricevuto le esequie cristiane 30 persone a Cordignano, 49 a Orsago, 7 a Ponte della Muda, 7 a Santo Stefano di Pinedello e 8 a Villa Belvedere.

Silvana

SITO WEB

www.uppedemontanaest.it

PROFILO INSTAGRAM ORATORIO

@oratoriocordignano

NUOVI INDIRIZZI E-MAIL

Uff. parr. Cordignano: cordignano@uppedemontanaest.it

Uff. parr. Orsago: orsago@uppedemontanaest.it

Archivi Cordignano: archiviocordignano@uppedemontanaest.it

Archivio Orsago: archivioorsago@uppedemontanaest.it

Bollettino *Il tessitore*: bollettino@uppedemontanaest.it

Grest Cordignano: grestcordignano@uppedemontanaest.it

Sito UP: sitoweb@uppedemontanaest.it

CANALE WHATSAPP



calendario liturgico pastorale

Gio 1	MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO, SOLENNITÀ. <i>59ª Giornata mondiale della pace</i> dal tema <i>La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante</i> ; giornata di preghiera per le vocazioni. 9:30 Orsago e S. Stefano; 10:45 Villa; 18:30 Cordignano: Celebrazioni eucaristiche.	dei catechisti dei gruppi delle medie.	DELLA CITTÀ E DELLA DIOCESI DI VITTORIO VENETO, SOLENNITÀ. 10:00 Vittorio Veneto – Cattedrale: Celebrazione eucaristica, presieduta dal vescovo Riccardo, in onore del Santo patrono. 20:30 Vittorio Veneto – Seminario: terzo incontro dell'itinerario annuale di <i>Scuola di preghiera</i> per giovani dal tema <i>Chiamate... tra conosciuto e ignoto</i> .
Sab 3	Fino a lun 5 Sorriba di Sovramonte (BL): <i>Che sovragegni!</i> – mini-camposcuola dei giovani dei gruppi di 4ª e 5ª superiore.	Gio 8 In mattinata Orsago: incontro dei presbiteri e diaconi della forania. 20:30 Cordignano – canonica: incontro dell'équipe degli animatori dei gruppi di 1ª, 2ª e 3ª superiore.	Sab 17 <i>Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei</i> .
Dom 4	2ª DOPO NATALE.	Ven 9 19:30 Vittorio Veneto – Seminario: incontro del Consiglio pastorale diocesano.	Dom 18 2ª DEL TEMPO ORDINARIO. Fino a dom 15: <i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i> dal tema <i>Uno solo è il corpo, uno solo è lo spirito, come una sola è la speranza alla quale Dio vi ha chiamati (Ef 4,4)</i> .
Mar 6	EPIFANIA DEL SIGNORE, SOLENNITÀ. <i>Giornata missionaria mondiale dei ragazzi</i> dal tema <i>Accendiamo la speranza</i> . A Roma – Basilica di San Pietro in Vaticano: chiusura della Porta Santa. Celebrazioni eucaristiche – comprese quelle vigiliari – secondo l'orario festivo. A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche: benedizione dei bambini. 9:30 Orsago: Battesimo.	Sab 10 14:30 Campolongo di Conegliano: primo incontro del percorso diocesano per giovani <i>Andiamo oltre</i> (vd. box).	Lun 19 20:30 Montaner di Sarmede: Veglia ecumenica diocesana; presiede il vescovo Riccardo, tiene la riflessione il vescovo ortodosso p. Athenagoras Fasiolo.
Mer 7	20:30 Follina: <i>Il Concilio di Nicea nella visione cristiana battista</i> ; relatore il pastore Caio Bottega. 20:30 Conegliano – Casa Toniolo, Sala verde: primo incontro del corso biblico <i>Un racconto a due personaggi nel Vangelo di Luca</i> (vd. box). 20:30 Menarè di Colle Umberto – locali parrocchiali: primo incontro dell'itinerario foraniale di preparazione alla Cresima per giovani e adulti (vd. box). 20:30 Cordignano – oratorio: incontro dell'équipe	Dom 11 BATTESIMO DEL SIGNORE, FESTA; giorno conclusivo del Tempo di Natale. 10:45 Cordignano: Battesimi.	Mar 20 20:30 Cordignano – canonica: <i>Alla scuola di Matteo. 4,1-11 – Vattene, Satana!</i>
		Lun 12 20:30 S. Stefano: incontro per i genitori dei ragazzini dell'UP frequentanti la 4ª primaria.	Mer 21 20:30 Cordignano – canonica: incontro della redazione de <i>Il tessitore</i> .
		Mar 13 20:30 Cordignano – canonica: Alla scuola di Matteo. 3,13-17 – <i>Questi è il figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto</i> .	Gio 22 20:30 Colle Umberto – Casa San Tomaso: primo incontro dell'itinerario foraniale di preparazione al Matrimonio (vd. box).
		Mer 14 20:30 Ponte della Priula di Susegana – oratorio: <i>Passi recenti nel dialogo teologico (e non solo) fra le Chiese cristiane</i> ; relatore il vescovo Riccardo. 20:30 Cordignano: incontro di consegna del recente inventario dei beni delle nostre comunità, con la dott.ssa Cristina Falsarella, direttrice dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e per i beni culturali ecclesiastici.	Ven 23 18:30 Vittorio Veneto – Seminario: Celebrazione eucaristica in onore del Santo patrono.
		Ven 16 SAN TIZIANO, VESCOVO, PATRONO PRINCIPALE	

calendario liturgico pastorale

Sab 24 San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa, patrono del Seminario vescovile di Vittorio Veneto.
17:00-18:00 | Cordignano – oratorio: vendita di dolci a sostegno dei lavori di manutenzione della chiesa arcipretale (vd. box).
A conclusione della Celebrazione eucaristica vespertina | Ponte – sagrato: vendita di dolci (vd. box).

Dom 25 3^a DEL TEMPO ORDINARIO.
7^a Domenica della Parola di Dio sul tema *La parola di Cristo abiti tra voi (Col 3,16)*; 73^a Giornata mondiale dei malati di lebbra.
A conclusione delle Celebrazioni eucaristiche mattutine | S. Stefano, Cordignano e Villa – sagrati: vendita di dolci (vd. box).

Ven 30 20:00 | Orsago: preghiera del Rosario per la pace.

Itinerari foraniali di preparazione ai sacramenti

Cresima per giovani e adulti

Cinque appuntamenti, guidati da don Evaristo Colmagro, per approfondire *La Cresima, conferma di vita nello Spirito*.

Dal 7 gennaio, il mercoledì, dalle ore 20:30 alle 21:30, nei locali parrocchiali di Menarè di Colle Umberto. Informazioni ed iscrizioni all'ufficio parrocchiale di Menarè (0438 394480) previo colloquio con don Gabriele (340 299 4666).

Matrimonio

Siete una coppia che vuole approfondire il proprio percorso di fidanzati? Oppure avete già in progetto di sposarvi? Questo cammino fa per voi!

Tutti i giovedì dal 22 gennaio al 21 marzo, dalle ore 20:30 alle 22:00, presso Casa San Tomaso, a Colle Umberto. Informazioni ed iscrizioni all'ufficio parrocchiale di Colle Umberto (0439 39746) previo colloquio con don Claudio (380 514 1982).

Un racconto a due personaggi nel Vangelo di Luca

Corso biblico 2026

Il Centro culturale Humanitas di Conegliano propone un itinerario di approfondimento dello scritto lucano in quattro tappe, guidato dalla biblista Roberta Ronchiato.

I mercoledì, alle ore 20:30, nella Sala verde di Casa Toniolo, a Conegliano: 7, *Marta e Maria* – 10,38-42; 14, *Il figlio maggiore e il figlio minore* – 15,11-32; 21, *Il fariseo e il pubblicano* – 18,9-14; 28, *I due malfattori crocifissi con Gesù* – 23,39-43.

Crostoli e frittelle

Sabato 24 e domenica 25

A sostegno dei lavori di manutenzione della chiesa arcipretale di Cordignano.

È possibile prenotare i dolci chiamando o mandando un messaggio nel quale specificare nome, cognome e quantità al numero 340 2465647 (Jane).

Andiamo oltre

Pergiovani dai 16 ai 30 anni

La Caritas, il Servizio per la pastorale giovanile e il Centro missionario della nostra diocesi propongono un percorso di preparazione alle esperienze estive in Bosnia, Turchia, Zambia, Thailandia.

L'itinerario si snoderà in sei tappe:

10 gennaio: *Let's go*; 7 febbraio: *Povertà km 0*; 7 marzo: *Cultural-mente*; 11 aprile: *Mondialità*; 9 maggio: *Spiritlife*; 6 giugno: *Pronti per partire*.

Per informazioni: Mariagrazia 346 188 3940, don Lorenzo 348 600 9445, Mara 335 845 4981.